

ANNO LII - 3
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 Febbraio 1999

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - Fax 913211 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
 Abbonamento annuo L. 35.000 - estero L. 43.000 - Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96
 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45%
 Una copia L. 1.200

INCISORLA BELLOSI NICOLA
 c/o Mare Sport - Marina di Campo
 Tel. 0565/976602-977956

fotoincisioni
cartelli MARCHI
medaglio COPPE

Si può trovare una vasta scelta di coppe e targhe già incise per le premiazioni!

Obiettivi e linee di intervento del piano di sviluppo della Comunità Montana

Dopo aver esaminato quali sono i punti di forza e di debolezza, il piano di sviluppo socio economico della Comunità Montana tira le somme ed enuncia quali sono gli obiettivi e le linee di intervento da attuare nel prossimo triennio. Anzitutto per creare nuova occupazione e mantenere quella già esistente occorre incentivare lo sviluppo del terziario e promuovere l'inserimento dei giovani nel sistema socio-economico locale in una prospettiva continuativa piuttosto che stagionale, anche per mezzo di un collegamento con il sistema regionale della formazione professionale. A questo proposito sono enunciati alcuni suggerimenti, come quello di promuovere lo sviluppo della cooperazione, la nuova imprenditorialità giovanile nel campo dell'animazione e dei servizi turistici, creando occasioni adeguate al loro livello di istruzione e professionale, cercando occasioni di adeguarsi al Decreto Legge 469/97 che

conferisce alle Regioni e agli enti locali funzioni e compiti relativi al mercato del lavoro; in questo senso la Provincia ha in programma anche per l'Elba la creazione di un Centro per l'impiego. Si passa quindi alla necessità di valorizzare le risorse ambientali e culturali proponendo una fruizione più ampia delle risorse disponibili, recuperando le tradizioni locali, anche quelle minori e valorizzando i centri storici. Un'altra opportunità è quella di promuovere attività culturali anche nella bassa stagione in funzione dei residenti; incrementare una rete sentieristica guidata con percorsi corredati di segnaletica con arredi di sosta e di ristoro e studiare la possibilità di estendere i percorsi organizzati anche ai fondali marini. Vengono suggeriti anche parcheggi e piazzali di sosta lungo le strade e taxi-mare per raggiungere via mare certe spiaggette altrimenti irraggiungibili via terra. Viene anche proposto uno studio giacimentologico relativo alle cave di inerti e di

elevare l'offerta turistica ad un livello medio-alto, anche cercando di contenere la creazione di nuovi posti letto. Un consiglio che sembra disatteso dalle amministrazioni di alcuni comuni che continuano ancora ad autorizzare strutture ricettive. Secondo gli estensori del piano, l'allungamento della stagione turistica incentrata nella balneazione, dovrebbe essere ampliata ad altre risorse come quelle archeologiche, artistiche, culturali mediante una strategia di marketing per la conquista di nuovi mercati, come quello sociale, dei congressi, dei seminari e delle convention. Viene quindi suggerita la creazione di un Consorzio per la promozione e l'incremento della domanda, che dovrebbe operare nei mesi di bassa stagione. Ma l'attenzione degli estensori del piano non si limita a ciò che riguarda il turismo, ma riconosce anche la necessità di elevare il tono della vita degli elbani, migliorando la qualità dei servizi sociali (giovani,

donne, anziani) e la condizione delle strade, del traffico, dei parcheggi. A questo proposito viene auspicato l'accorpamento dei servizi pubblici; la Regione stessa con la legge 87/98 prevede che dove esiste la Comunità Montana sia questa ad organizzare l'accorpamento dei servizi in materia di artigianato, industria e agricoltura. Grande importanza allo scopo è attribuita ai tavoli di concertazione e al Protocollo d'intesa per lo sviluppo e l'occupazione dell'Elba e Capraia concordato nell'ottobre del '98 tra Regione, Provincia Comunità Montana e i singoli Comuni allo scopo di poter usufruire dei contributi pubblici specialmente da parte della Comunità Europea. Lo studio si conclude riconoscendo la necessità di creare un Comitato per lo sviluppo e un piano di Coordinamento territoriale che superi le singole pianificazioni senza peraltro appiattire i livelli locali della programmazione.

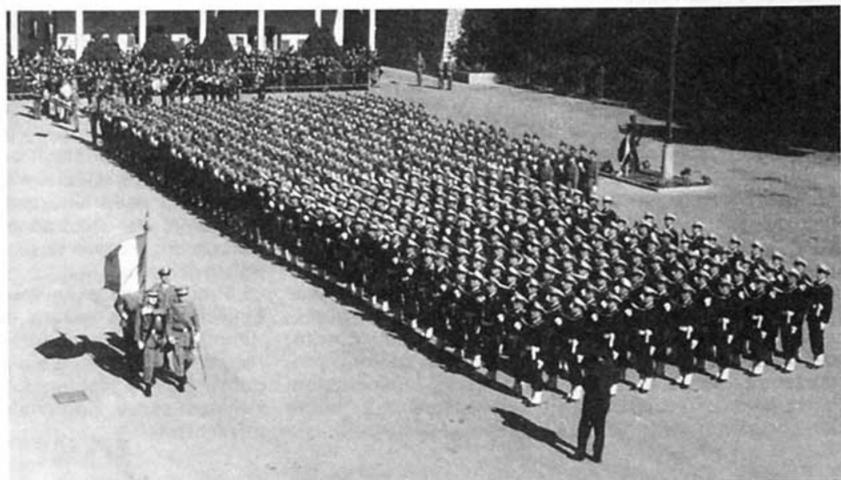
A.P.

Il Giuramento degli Allievi Finanziari

E' dal 1962 che Portoferraio ospita la Scuola Allievi della Guardia di Finanza e la cerimonia del giuramento di fine corso, è diventata per la cittadinanza una tradizionale ricorrenza. Quest'anno è stata ancora più sentita perché, dalle insistenti voci che corrono, può essere l'ultima per la chiusura della scuola. Il bel tempo di venerdì 5 e

e al Monumento ai Caduti in Piazza della Repubblica. Sabato 6, schieramento degli allievi al comando del Ten. col. Antonio Epifani comandante della Scuola elbana, onori alla bandiera, omaggio del Comandante delle Scuole Gen. Italo Pappa alla Bandiera di Istituto, rassegna dello schieramento da parte del generale Corradino Corradi ispettore

sindaco nel mettere in risalto i rapporti di collaborazione che ci sono sempre stati tra l'amministrazione comunale e la Scuola Allievi Finanziari, ha espresso preoccupazioni per la prospettiva di chiusura della scuola. La caserma Teseo Tesei dove si sono svolte le cerimonie, era gremita di familiari degli allievi, di



Un momento della cerimonia del Giuramento

Foto Ridi

Un Centenario

Abbastanza spesso ci siamo trovati a scrivere sull'opera svolta all'Elba dall'Azienda Cacciò. Fu proprio negli anni Trenta, in un periodo di superba attività industriale, rigogliosa per la ripresa di opere e di intenti, in questo germogliare di alacre attività che essa, operante precipuamente nella Toscana e nel Lazio, balzò dalla sua ombra modesta per porsi in evidenza nel nuovo avviato clima di attualità. Non vogliamo ripeterci sul lavoro di alto ingegno e di fervida iniziativa in cui furono degni iniziatori Giuseppe Cacciò, a metà Ottocento e morto in veneranda età e il figlio Amedeo, Maestro nella lavorazione del legno e tecnico nautico di eccezionale validità. È orgoglio per noi ricordare che alla sua morte fu Giuseppe Cacciò, amministratore di alto prestigio ed, eroe nazionale (due Medaglie d'argento al Valor Militare, Ufficiale nei reparti d'assalto, Cavaliere della Corona d'Italia per meriti speciali) che insieme al fratello Vincenzo guidò l'azienda paterna. E proprio Vincenzo è stato il realizzatore di quella Fondazione per l'assistenza domiciliare agli anziani che oggi beneficia notevolmente la nostra Isola. Mentre uno - Giuseppe - si occupò delle fornaci di calce a fuoco continuo e precipuamente del settore agricolo, l'altro - Vincenzo - si dedicò interamente ai laterizi e all'edilizia.

Giuseppe Cacciò, coadiuvato dal fratello Vincenzo. La prima idea a maturare nella fervida mente di Giuseppe Cacciò, fu la creazione, a Bagnaia, nel 1946 di un cantiere navale, il primo della Toscana e non certo fra gli ultimi in Italia ad occuparsi di navi ed a costruirne di nuove in un momento in cui il piccolo cabotaggio respirava a fatica. Nel caso specifico ci sentiamo di affermare che fu proprio questo il seme della ripresa dell'economia elbana. La prima nave che andò al varo si chiamò "ELBA", la seconda "BAGNAIA". Per quanto il cantiere dimostrasse vitalità, frattanto maturarono nuove esigenze: tecniche diverse andavano imponendosi. Il legno non fu più giudicato idoneo per le navi di queste dimensioni. E il cantiere lentamente si spense. Ma Giuseppe Cacciò stava meditando nuove e grandi cose: fra queste la costruzione di un grande albergo che servisse e sviluppasse il turismo elbano. Sorse così l'Hotel "Fonte Napoleone"; non solo, ma con esso l'idea dello sfruttamento delle acque sorgive medicamentose di Poggio. Ed ecco allora nascere nel suggestivo, minuscolo paesello montano isolano lo stabilimento per l'imbottigliamento e la distribuzione dell'acqua minerale. Nell'hotel si affollarono e si alternarono personaggi illustri della politica, dell'arte, dello spettacolo. Fra gli abitués il pittore Giorgio De Chirico che ad un certo momento sembrò anche volesse diventare socio d'affari di Beppino Cacciò. Poggio, con decreto

governativo, si chiamò allora "Poggio Terme". L'idea di Cacciò si dimostrò giusta e di successo: nei primi anni Cinquanta se ne ebbe conferma con l'arrivo e il soggiorno all'Isola di clienti come Agnelli, Barilla, Singer, Carena, Paolucci, Rothschild, Churchill, Greta Garbo. Nelle vasche di antico e ammuschiato granito, riempite dalle acque sgorgate da "dieci bocche di leone", gli importanti ospiti erano serviti con signorili buffet. Ormezzato alla Marina di Marciana si trovava un panfilo dotato di cabine per dodici posti, a continua disposizione dei soggiornanti. Poi la mente lungimirante di Giuseppe Cacciò concepì l'Hotel Darsena a Portoferraio: memorabili fra tutte le serate mondane, quelle con il Re d'Inghilterra Edoardo VIII e la consorte per la quale aveva abdicato, Wallye Warfield Simpson.

Giuseppe Cacciò nacque a Portoferraio il 15 aprile 1898.

Fu amministratore comunale, sagace e propugnatore di utili riforme. Volontario, Ufficiale degli Arditi, meritò due medaglie d'argento al Valor Militare: una sulle trincee del Monte Nero (24 ottobre 1917) nei giorni tristi di Caporetto; l'altra nell'Alta valle Lagarina il 7 agosto 1918. È stato Vice presidente nazionale dell'Associazione Combattenti e Reduci. Per la ripresa economica dell'Elba, ideò e fu uno dei fondatori dell'APE (Associazione Progresso Elbano) con lo scopo di lanciare il turismo. A ben ragione Giuseppe Cacciò si può ritenere il principale pioniere del turismo elbano.

Siamo a conoscenza che è stato costituito un Comitato per celebrare, anche se in ritardo di un anno, il Centenario della nascita di Giuseppe Cacciò. Il Comitato sta progettando varie iniziative di cui daremo notizia non appena ce ne sarà data comunicazione.

F.C.

sabato 6 ha favorito lo svolgimento delle manifestazioni e ha reso più lieta la breve vacanza delle famiglie degli allievi venute da ogni parte d'Italia. Le cerimonie si sono svolte secondo il consueto programma: Venerdì 5 benedizione e consegna della Drappella Colonnella agli allievi, deposizione di corone alla lapide e alla stele del finanziere medaglia d'oro Antonio Zara

del reparto d'istruzione della Guardia di Finanza, allocuzione del Comandante della Legione col. Giancarlo Cedola. Emozionante il momento in cui gli allievi hanno giurato fedeltà alla Repubblica, a cui ha fatto seguito la lettura della "Preghiera per la Patria". Prima della conclusione della manifestazione ha preso la parola il sindaco di Portoferraio Giovanni Fratini. Nell'allocuzione, il

cittadini e di autorità elbane. Presenti anche l'on. Fabio Mussi, capogruppo dei Ds alla Camera dei Deputati, il consigliere regionale Leopoldo Provenzali e il consigliere provinciale Franco Franchini. Il "Corriere" interprete dei sentimenti degli elbani porge ai giovani finanziari i migliori auguri e un saluto ai loro istruttori, sperando che non sia quello di "addio".

Due nuovi traghetti sostituiranno il Bastia e il Giraglia

A Primavera la Moby Lines sostituirà due dei cinque traghetti il "Bastia" e il "Giraglia" che sono impiegati sulla linea Piombino-Portoferraio. Il "Bastia" sarà sostituito dalla "Moby Love", nave

ristrutturata, lunga 115 metri e larga 19 che può trasportare 1200 passeggeri e 250 veicoli e che coprirà il tragitto in 45 minuti (velocità 21 nodi). Un'unità simile, sostituirà anche il "Giraglia".

I due nuovi traghetti - come annunciato dall'armatore Vincenzo Onorato - saranno dotati di ulteriori servizi per i passeggeri, come un ristorante self-service e un grande negozio per lo shopping.

12 miliardi per il ripristino delle condotte sottomarine

Il Consiglio Direttivo del Parco ha approvato lo schema di convenzione con il Ministero delle Finanze per la custodia dei beni demaniali dell'isola di Pianosa e lo stanziamento di un miliardo per il "Progetto reflui Elba", somma che andrà a sommarsi ai dieci miliardi concessi dal Ministero dell'Ambiente e agli 800 milioni resi disponibili dalla Comunità Montana e dalla

Provincia. Tra le altre delibere approvate nel recente Consiglio dell'8 e 9 febbraio segnaliamo il finanziamento per la strada Nisporto-Bagnaia oggi ridotta in condizioni pietose, la decisione di disporre di una istruttoria tecnica per utilizzare il Forte Inglese come futura sede del Parco, e per i locali della ex scuola elementare di Sant'Illario, dove sorgerà la Casa del

Parco. E' stato inoltre approvato il finanziamento per i musei civici di Marciana e Rio Elba. E' stata infine prorogata per un altro anno la convenzione con le facoltà dell'Università di Pisa per lo studio tecnico-scientifico sulla popolazione dei cinghiali all'Elba e approvata un'ulteriore spesa per acquisto dei materiali di recinzione per evitare danni alle colture.

E' uscito il bando di concorso della XXVII edizione del Premio Letterario Isola d'Elba "Raffaello Brignetti" destinato ad un'opera di narrativa, poesia o saggistica di un autore europeo vivente, pubblicata in Italia dal marzo 1998 al febbraio 1999. Le opere devono essere inviate ai membri della giuria e una copia al Comitato Promotore entro il 10 marzo 1999. Per ulteriori informazioni e rivolgersi all'Apt in Calata Italia 26 - 57037 Portoferraio, Tel. 0565-914671. La cerimonia della premiazione avrà luogo il 5 giugno 1999. Il vincitore, presente alla cerimonia, riceverà il premio di 10 milioni.

Il Presidente del Parco si dimette a sorpresa e poi ritira le dimissioni

La notizia che il prof. Tanelli si era dimesso dalla Presidenza del Parco, riportata dalla stampa della provincia, e che successivamente aveva ritirato le dimissioni in seguito al mancato accoglimento da parte del Ministro Ronchi e del presidente della Regione Chiti, ha suscitato un giustificato sconcerto nell'ambiente politico e sociale elbano, in quanto sembrava che non ci fossero motivi così gravi da prendere una decisione del genere. Quando poi si è appreso dalla lettera del Presidente Tanelli che il motivo che aveva causato le dimissioni era che la giunta regionale aveva diffuso un documento in cui si parlava di "mancato interesse e assenza di atti significativi da parte del Parco su Pianosa" e che il Ministero dell'Ambiente intendeva sviluppare una sorta d'ispezione sullo stato dell'ambiente a Pianosa, senza che il Parco fosse stato minimamente informato, è subito apparsa la possibilità di poter ripianare il dissenso tra Parco, Ministero e Regione, come in effetti è poi avvenuto. Si è infatti capito che la decisione del prof. Tanelli è stata quella di forzare la mano per sollecitare un maggiore interessamento dei Ministeri competenti in modo da evitare sull'isola gli inconvenienti di cui parla il periodico "Terme e

Riviere" in un articolo, in cui dopo aver criticato la liberalizzazione del carcere senza aver prima predisposto la soluzione da prendere per l'isola, si afferma che sono trascorsi due anni "tra tante parole, tante promesse, tanti articoli roboanti... senza che niente sia stato fatto stando almeno a quello che sembra vedere, visitando Pianosa". "A Pianosa non c'è niente, non c'è nessuno (pochi agenti penitenziari)... tutto chiuso, tutto spento, tutto abbandonato, tutto in rovina... L'unica cosa che c'è sono "le voci sulle magnifiche pescate che si moltiplicano nonostante l'impegno delle vedette dell'Amministrazione Penitenziaria". Intanto abbiamo appreso che Pianosa è stata concessa in affitto al Comune di Campo dal Ministero delle Finanze che ha assegnato al Parco la custodia dei beni demaniali, e che sono in arrivo denunce per caccia e pesca abusiva nell'area protetta. Quanto è avvenuto ha provocato la critica da parte del MADE (Movimento autonomo dell'Elba), che in una lettera parla di una "sceneggiata evidente e sotto gli occhi di tutti" e se la prende con "Regione, ministero dell'ambiente, ente parco, comune di Campo, associazioni ambientaliste che hanno sostenuto e ottenuto che

Pianosa fosse liberata dal carcere... e poi, solo parole e promesse: una assurda sarabanda di progetti dove anche il clero cattolico ha preso parte". La lettera si conclude affermando che il MADE rilancia la proposta e il progetto che a Pianosa nasca "un centro per la pesca costituito con società per azioni che, per legge, dovrà investire parte dei profitti per la valorizzazione e il recupero delle bellezze storiche e naturali dell'isola". Con un comunicato stampa con cui dichiara di restare stupito per le dimissioni del Presidente Tanelli, ma di esserlo ancora di più per il ritiro delle dimissioni stesse, il consigliere regionale di Forza Italia Leopoldo Provenzali, dà notizia di avere rivolto un'interrogazione urgente al Presidente della Regione nella quale si cerca di appurare "i reali contrasti che hanno determinato le dimissioni del Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; le ragioni che hanno spinto la Giunta Regionale ad assumere la Decisione richiamata nella lettera di dimissioni del Presidente Tanelli; la portata e la vera natura dei contrasti sul futuro di Pianosa palesemente esplicitati nella lettera di dimissioni di cui sopra, l'esistenza dei quali è stata pubblicamente confermata dall'Assessore Regionale all'Ambiente".

Il Lions Club Isola d'Elba, in attinenza al programma annuale stilato dal Presidente Carlo Michelini, ha affrontato un altro argomento di grande interesse per le popolazioni del nostro comprensorio, organizzando nei locali del Centro Congressi De Laugier per sabato 30 Gennaio una conferenza dibattito dal titolo: Parco un anno dopo... risultati e prospettive. Relatore principale dell'incontro non poteva che essere il Presidente Prof. Giuseppe Tanelli che ha accettato di buon grado l'invito riconoscendo al Lions Club il merito di essere ancora una volta riuscito a coinvolgere e riunire tanti responsabili che spesso occupano posizioni contrastanti. Sedevano infatti

al tavolo degli oratori i Sindaci di Portoferraio Giovanni Fratini, di Portofino Gianni Antioi, di S. Margherita Ligura Angelo Bottino, di Giglio Isola Giacomo Landini, il Consigliere Regionale Leopoldo Provenzali, mentre in aula, oltre al numero pubblico ed Autorità, sedeva la sig.ra Susanna Casini per il Comune di Capraia, Roberto Antonini sindaco di Rio Marina, Giuseppe Tallarico per il comune di Capoliveri. Nell'introduzione al tema Tanelli ha precisato che il parco è una realtà ed è bene cogliere le opportunità che esso offre. Partendo quindi proprio dall'incontro del Lions Club del 12.04.97 sulla nascita del Parco, il relatore ha fatto un breve excursus sull'attività

dell'Ente ricordando che, nonostante le pastoie burocratiche che ne hanno rallentato la dinamicità, sono state prese 158 delibere, investiti sul territorio 16 miliardi, mentre lo scorso 2 settembre è stato aperto il 1° cantiere. Il Parco costituisce una grossa opportunità per l'economia turistica e, se pure l'inizio è avvenuto fra mille contrasti, oggi, il consenso è soddisfacente. Assai atteso ed apprezzato l'intervento di Giovanni Fratini, nella sua veste di Presidente della Comunità del Parco, nel corso del quale ha esortato i rappresentanti elbani ad una maggiore partecipazione alle assemblee, per due volte andate quasi deserte, ed a sfruttare l'occasione che l'Ente ci offre superando inutili ed antichi campani-

lismi, ma mostrandoci uniti, attivi e partecipi. Sono seguiti quindi gli interventi critici e talvolta assai polemici dei sindaci Artioi di Portofino e Bottino di Santa Margherita Ligure, del consigliere regionale Leopoldo Provenzali, Landini sindaco del Giglio Isola, Susanna Casini per conto del comune di Capraia Isola. Favorevole e fiducioso invece si è dichiarato Antonini sindaco di Rio Marina anche per le prospettive attinenti al comparto minerario. Numerosi anche i pareri espressi dal pubblico in sala durante i quali non sono mancati polemici riferimenti al gassificatore del Buraccio, alle incerte condizioni delle reti idriche e fognarie dell'isola ed alla situazione della sanità.

L'incontro si è concluso con la replica del Presidente Tanelli che ha fornito risposte a tutti gli intervenuti elencando nel contempo, a braccio, tutti gli interventi e le attività svolte dall'Ente e quelle in programma.

Grande successo del Carnevale a Porto Azzurro

Porto Azzurro si è confermata la "Viareggio elbana". Infatti il Carnevale, con veglioni e veglioncini a cui hanno partecipato tante maschere e mascherine, con la sfilata dei carri allegorici impeccabilmente costruiti e dai motivi ispiratori indovinati, e con le gioiose musiche delle

varie orchestre e della Filarmonica Pietri di Portoferraio, è stato anche quest'anno brillantissimo. Nelle due domeniche della sfilata Porto Azzurro ha traboccato di gente pervenuta da ogni parte dell'isola. Questi i titoli dei carri: "il

Circo", "Miti e leggende", "L'Arca di Noè", "Super-carnevalotto", "Capodanno cinese", "Il Longonello". Ha vinto il primo premio "Miti e leggende", ispirato alle imprese dei Vichinghi, il secondo ex-aequo è stato attribuito agli altri carri, fuorchè a "Il Longonello" perchè fuori concorso.

Capoliveri Laurea

Si è di recente laureata all'Università di Pisa la nostra concittadina Annalisa Tori De Sanctis discutendo con il prof. Mario Montorsi una tesi di storia locale "Tra forzati, guardiani e fazionieri due anni di vita del Bagno Penale di Portoferraio (1818 e 1819). Alla neo dottoressa molte felicitazioni e auguri. Complimenti anche ai genitori, i nostri amici Giorgio e Rosa, e al marito Paolo.

Marciana Marina 104 anni

Il 5 febbraio Isola Gentini ved. Pieruzzini, ha compiuto 104 anni. Agli affettuosi festeggiamenti dei familiari e di tanti amici e conoscenti, si sono aggiunti anche quelli dell'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Giovanni Martini, dal vice sindaco Giuliana Bonanno, dal consigliere Chiuchiù e dal capo della polizia municipale, in visita alla nonnina di Marciana Marina. Il sindaco, essendo a conoscenza che il televisore della ultracentenaria si era guastato, le ha portato in dono un nuovo apparecchio.

Lutto

Lasciando buon ricordo di sé, è deceduto nei giorni scorsi all'età di 90 anni, Giuseppe Berti, padre dell'ex sindaco di Marciana, Pasquale Berti, al quale porgiamo le nostre sentite condoglianze, estendendole anche agli altri familiari.

Beneficenza

Dall'Australia Alidio Calafuri con la famiglia, in memoria della cognata Leonilda Calafuri, ci ha fatto pervenire L. 100.000 per i Donatori di sangue Fratres.

Da Livorno, Odette Galeazzi ci ha inviato L. 100.000 per la Casa di riposo, in ricordo di Maria Pistacchi della quale ricorre il 19° anniversario della scomparsa.

La coda dello Zibaldino

Gaspare Barbiellini Amidei, nella prefazione, con la sua ben nota maestria, condensa in poche parole lo spirito con cui Aulo Gasparri interpreta la storia dell'Elba: "con la sua bonaria levità", con buon senso e con ironia, spesso con serietà". Già nella prefazione dello "Zibaldino" aveva espresso le sensazioni provate leggendo quelle pagine che gli avevano fatto riemergere alla memoria i personaggi caratteristici di Portoferraio, gli amici comuni con gli aneddoti che tutti conoscono e che Aulo raccontava con garbo, tanto da farli sembrare inediti. Personaggi che ora ritroviamo, che hanno ripreso l'antica freschezza, come Pipetta, Macccheri, Foca, il preside della nostra adolescenza. Qualcuno era sfuggito dalla memoria,

come don Quartuccio e Sellino che riemergono dalla selva dei ricordi. Il Bar Roma è ancora al centro dell'attenzione, con i suoi clienti fissi, bersaglio di scherzi; Teodolindo, il Baroni, con i loro gesti e modi di dire. Ognitanto compagno personaggi storici, come Napoleone e Cambronne. Scherzosa la trovata di sfruttare la falsa notizia dei 300 giovani elbani alla Guerra di Troia; opportuna la precisazione per impedire che qualcuno la prendesse per vera. Anche la sosta degli Argonauti sulla spiaggia delle Ghiaie, si presta ad un confronto con gli zazzetti saccapellisti che durante l'estate ci bivaccano e si drogano; Aulo ne approfitta per auspicare che una volta tanto qualche vigile vada a darci un'occhiata. C'è poi lo scherzo fatto agli assessori comunali in

occasione dello spettacolo di Dario Fo al teatro Pietri, e la visita pastorale del Vescovo Baldini con la foto di gruppo nella quale si rivede un personaggio, Mario Marchetti, che a suo tempo godeva di larga popolarità. Gli ultimi capitoli sono dedicati allo show di Teodolindo, l'amico inseparabile del Bar Roma con gli aneddoti dei suoi incontri con personaggi famosi, Zanone, Calindri, che vivono anch'essi attraverso il ricordo di Aulo, che è il primo a compiacersi e a sorridere mentre ne parla. Un libro scritto per i portoferraiesi che ne possono cogliere tutte le sfumature, gli aspetti più segreti, ma che non dispiacerà nemmeno ad altri lettori che vorranno passare un'ora di spensierato buonumore.

Il Gran Pescatore di Chiaravalle

E' l'almanacco popolare più antico d'Italia e probabilmente d'Europa. Dal 1720, quindi dai giorni del re Vittorio Amedeo II, il Gran Pescatore racconta della quotidianità delle stagioni, dei campi, delle erbe. Una strada che ha attraversato quasi tre secoli con i suoi proverbi, i suoi aforismi, i suoi aneddoti, i suoi elenchi di mercatini, le sue previsioni astrali, i suoi racconti garbati. E' certamente, questo almanacco, un punto fermo nell'espressione di quella cultura popolare che da sempre, ha costituito la spina dorsale della nostra nazione

senza mai piegarsi alle mode facili, alle tendenze, alle coloriture politiche, ad alcun tipo di compromesso che, in qualche misura gli avrebbe reso più agevole il cammino e ne avrebbe allargato la diffusione. Sarebbe stato, e sarebbe facile anche modificarne l'aspetto ed i contenuti per adeguarlo alle nuove, e qualche volta ingiustificate tendenze. Ma questo non era nello spirito dell'editore, che invece è convinto dell'evoluzione nella tradizione, tanto per usare una frase già abusata da altri. Quest'edizione 1999, già in

tutte le edicole, ha visto concretarsi questo spirito in 320 pagine: uno sforzo editoriale fortemente voluto da Gianfranco Altieri Editore.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Per il gassificatore del Buraccio

Su richiesta dei consiglieri dei gruppi del Polo di centro destra prenderà il via in Regione una commissione consiliare d'inchiesta che si occuperà del gassificatore di Porto Azzurro. La richiesta di commissione d'inchiesta è stata sottoscritta dai consiglieri Provenzali, Bartolozzi, Martini, Zirri, Bianconi, Bosi, Luvisotti, Riccardi, Del Carlo e Malanima. I consiglieri fanno presente che il gassificatore per lo smaltimento dei rifiuti di Buraccio, la cui realizzazione, voluta dalla Regione, è costata 15 miliardi, dà luogo ad un eccezionale accumulo di rifiuti che ne pregiudicano la funzionalità provocando il rischio - evidenziato dal Commissario per la realizzazione del gassifi-

catore - di un possibile collasso dell'impianto nel periodo estivo. Inoltre dall'impianto si sarebbero sprigionati più volte gas pericolosi ed inquinanti. I dieci consiglieri hanno chiesto la commissione d'inchiesta per "accertare le

cause del malfunzionamento dell'impianto con l'obiettivo di far luce sulle vicende legate ai disservizi causati dall'impianto stesso, anche relativamente ai problemi che potrebbero sorgere per la salute dei cittadini".

Viaggi FIDES

Loc. Concia di Terra - Portoferraio
☎ 930980 - 930982

TARIFE VOLI DI LINEA ANDATA E RITORNO

New York	L. 675.000
Bangkok	L. 975.000
Londra	L. 299.000
Brasile	L. 1.250.000

OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Nuovo look della Darsena di Portoferraio

Sarà una Darsena medicea diversa quella che si sta rifacendo il look in vista della prossima stagione turistica. Una Darsena i cui principali obiettivi del programma d'intervento restano la riqualificazione architettonica e la sicurezza. Un progetto a lungo inseguito dall'amministrazione civica e che oggi - finalmente - è arrivato a due terzi della sua realizzazione. La settimana che si è appena conclusa ha visto la messa a dimora di un pontile galleggiante che servirà a uso e consumo dei residenti portoferraiesi. Nel senso cioè che a questo corpo galleggiante saranno ormeggiate le barche dei residenti, secondo un assegnamento di spazio che sarà compito della medesima amministrazione portare a compimento. E questa soluzione richiama immediatamente la tipologia di metodo che è stata seguita dagli amministratori. Basta con la dispersione e la diversificazione degli ormeggi. Basta con la libertà di mettere la barca nel punto in cui il soggetto interessato lo riteneva più opportuno. Da

domani ogni proprietario d'imbarcazione avrà la sua specifica assegnazione, come pure tutti i mezzi appartenenti alle varie forze dell'ordine che erano alloggiati in calata Mazzini saranno trasferiti alla Linguella, proprio dirimpetto alla capitaneria di porto, liberando quindi un'ala della Darsena ritenuta più interessante per la presenza di molti esercizi pubblici. Se si fanno un po' di conti, con questo sistema troveranno sistemazione circa una sessantina di natanti di media dimensione. Ma non è solo questa la novità del piano d'intervento. Saranno indirizzati agli utenti che sceglieranno di fare una sosta nella Città di Portoferraio i servizi essenziali che riguardano principalmente la luce, l'acqua e il recupero dei resti domestici. Lo scopo è quello di affidare quest'ultima mansione a una ditta incaricata dalla giunta Fratini la quale, soprattutto durante il periodo della buona stagione, passerà per la Darsena con maggiore frequenza nel corso della giornata a ritirare la spazzatura. Il fine quindi è

quello di togliere da banchina quegli antiestetici cassonetti che stonano non poco con il resto dell'architettura della Darsena. Naturalmente i servizi offerti ai croceristici avranno un costo che dovrà essere riscarcato al momento dell'attracco. Un passo, dunque decisivo in avanti è stato compiuto per la riqualifica di un luogo di mare fra i più suggestivi del Mediterraneo. Adesso si tratta di compiere i successivi come quello di richiedere al Demanio la concessione per "regolarizzare" gli attracchi che oggi sono liberi e aperti a tutti. L'amministrazione - dichiara il comandante della Capitaneria di porto Aliperta - ha compiuto uno sforzo considerevole nel voler cambiare la Darsena. È comunque grazie alla collaborazione di tutti, Capitaneria compresa, se il piano ha cominciato a camminare in proprio. Di sicuro oltre alla riqualificazione dell'approdo - conclude Aliperta - è cresciuta anche la sicurezza in porto con l'installazione di 17 bocche antincendio.

L. C.

Il saluto del Vescovo ai fedeli elbani

Per salutare tutta la comunità cristiana dell'Elba, prima del nuovo insediamento nella Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, domenica 31 gennaio alle ore 16, il Vescovo Gualtiero Bassetti, ha officiato una solenne messa nella chiesa della Natività di Portoferraio. Un incontro con il quale Monsignor Bassetti ha voluto simbolicamente abbracciare tutte le parrocchie dell'isola. Il Duomo di Portoferraio era stracolmo. I fedeli sono corsi a salutare il loro Vescovo che, dopo quattro anni di guida della Diocesi di Massa Marittima-Piombino, dovrà prendersi cura di un'altra Diocesi. Giovanni Paolo II lo aveva eletto il 3 luglio 1994

Vescovo di Massa Marittima-Piombino. L'8 settembre dello stesso anno, il Cardinale Piovaneli, nella Basilica di San Lorenzo a Firenze lo ordinava Vescovo, e il 18 dello stesso mese, avveniva l'insediamento nella Diocesi a lui affidata. Monsignor Gualtiero Bassetti, nato a Popolano, località di Marradi di Faenza-Modigliana, il 7 aprile 1942, dopo essersi preoccupato di conoscere bene la sua Diocesi, con un approccio sempre privo di fronzoli, ha indicato nei carcerati, nei malati, nel mondo del lavoro, alcune povertà emergenti, e nei giovani un mondo bisognoso di attenzione prioritaria. Gualtiero Bassetti è da domenica 7 febbraio il

nuovo pastore della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro. Nel saluto alla nuova Diocesi, ha detto fra l'altro: "Se non avessi amato con tutto me stesso, pur nei limiti e nella povertà della mia persona, la Chiesa Massetana-Piombinese, a ben poco servirebbe la mia venuta in mezzo a voi e il vostro nuovo pastore non potrebbe essere né valido sostegno, né guida sicura. Quando si ama si soffre ed ogni partenza è in qualche modo morire". La Santa Sede dovrà ora nominare il suo successore. Questa nomina, sembra, non possa avvenire prima delle ricorrenze pasquali.

G. G.

Segnalazione dall'Australia

In un recente numero del periodico "Il Globo", il giornale italiano più letto in Australia, è riportata una foto ricordo del gruppo di elbani che in occasione del viaggio in Australia, organizzato due mesi fa dall'Agenzia Viaggi Tesi, sono stati ospitati, nella sede del Toscana Social Club, per un incontro conviviale con i loro conterranei emigrati a Melbourne. Nel gruppo c'è la presidente uscente del Toscana Social Club signora Loretta Cassani, e Gualberto Gennai di Capoliveri, allora consigliere del Club, di cui da poche settimane, è

diventato vice presidente, il quale si è prestato, con affettuoso entusiasmo, per rendere interessante e piacevole, la visita a Melbourne. "Il Globo" pubblica anche una foto degli espositori di una mostra di pittura riservata ai soci, organizzata il 14 e 15 novembre dal Toscana Social Club che, come è riportato nella didascalia, ha avuto lusinghiero successo. Tra i sei espositori c'è anche Gualtiero Gennai, al quale, essendo nostro affezionato abbonato, inviamo i più cordiali rallegramenti.

Promozione turistica

L'Elba sarà presente alla Borsa internazionale del turismo in programma a Milano dal 24 al 28 febbraio, con uno stand dell'Apt dell'Arcipelago nel padiglione riservato alla Regione Toscana. Un appuntamento (giunto ormai alla sua diciannovesima edizione) dove i più qualificati operatori del mercato turistico internazionale mettono a confronto idee, novità, proposte e si incontrano per "fare affari".

L'appuntamento più importante è il Buy Italy, due giornate di incontri e trattative, affari tra cinquecento "compratori" stranieri selezionati dall'Enit e duemila venditori italiani selezionati dalle regioni. Sarà anche il banco di prova per il Giubileo e già nelle prossime settimane si stipuleranno contratti e si stringeranno nuovi rapporti commerciali.

Festa di Carnevale a Carpani

Il Comitato di quartiere di Carpani che si distingue per le sue sempre brillanti iniziative, ha organizzato nel pomeriggio di domenica 14 febbraio, una manifestazione carnevalesca che ha avuto grande successo. Protagonisti principali i bambini delle scuole materne di San Giuseppe, che hanno aperto una sfilata, seguiti da gruppi di ragazzi più grandi e adulti.

Tutti naturalmente mascherati. Le tantissime persone che hanno gremito Carpani, oltre a passare un lieto pomeriggio con la sfilata e le allegre musiche della Filarmonica Pietri, hanno potuto gustare anche dolci e piatti tradizionali. Nel tardo pomeriggio ha concluso la manifestazione una festa danzante nel circolo del quartiere.

Lettera in redazione

Portoferraio, 6 febbraio 1999

Caro Direttore,

mi riferisco a quanto segnalato nella rubrica "taccuino del Cronista" sul Corriere del 30 gennaio u.s. sulla sollecitazione degli abitanti della Sghinghetta e Carpani di un semaforo nella zona delle Antiche Saline. E' giusto quanto chiedono, ma l'inconveniente, se così si può chiamare, è sentito anche dagli abitanti di Concia di Terra e Albereto e, per quanto riguarda il traffico veicolare anche dagli automezzi, compresi quelli dell'ATL provenienti dal Centro, da Viticcio, dall'Enfola e dal resto di tutta l'Elba. E' un rondò di grande movimento che può essere risolto solo con un appropriato sistemico, funzionale semaforo che, si spera, il Sindaco, il Consiglio o le autorità preposte, provvedano a realizzare prima dell'inizio della prossima stagione e prima che possa accadere qualche grosso guaio !!

A. PELLEGRINI

Benedizioni pasquali del mese di marzo

Questo il calendario delle benedizioni delle famiglie in preparazioni delle solennità pasquali della Parrocchia di San Giuseppe. Inizio ore 14,30 termine ore 17. Lunedì 1 - Concia di Terra e adiacenze. Martedì 2 - Via Mentana e zona ex Cementeria. Mercoledì 3 - Padulella e resto di Via Einaudi. Lunedì 8 - Consumella Alta - Consumella Bassa e Cooper Elba. Martedì 9 - Via Carpani dalla Wolkswagen

al Cipresso e dalla Chiesaina al Cipresso. Mercoledì 10 - Val di Denari dall'Alto fino al Pontino e tutte le recenti costruzioni. Giovedì 11 - Brunello Alto e Basso e case a schiera. Venerdì 12 - Loc. Antiche Saline. Sabato 13 - Sghinghetta, Via Martiri e Piazza Don Pietro Berti. Martedì 16 - Monte Tabari e adiacenze. Mercoledì 17 - Antiche Saline. Lunedì 22 - Valle di Lazzaro.

Taccuino del cronista

Sabato 6 febbraio nella suggestiva chiesetta romanico-pisana di Santo Stefano alle Trane si sono uniti in matrimonio Michele Barsotti e Silvia Boano, per i quali formuliamo i più fervidi voti augurali. Molti complimenti anche ai genitori, gli amici prof. Giorgio e Grazia Barsotti e la sig.ra Carla Boano.

La Banca dell'Elba ha emesso un bando di concorso per l'assunzione di un impiegato o impiegata di prima categoria riservata a diplomati o laureati che abbiano raggiunto la votazione minima di 48/60 o di 100/110 e che siano di età massima di 28 anni per i diplomati e 32 per i laureati. Gli interessati devono essere residenti nei comuni elbani. Le domande devono pervenire entro il 28 febbraio. Il Bando di concorso può essere richiesto presso gli sportelli della Banca stessa a Capoliveri e Portoferraio.

Domenica 21 febbraio con inizio alle ore 15 il quartiere della Sghinghetta organizza una Festa carnevalesca con la tradizionale "Pentolaccia", Giochi e altre attrattive allietteranno il pomeriggio.

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo del consorzio Elba Promotion. Alla Presidenza è stato confermato Massimo De Ferrari, vice presidente è Giuseppe Magni; nella prossima riunione del nuovo consiglio direttivo sarà nominato un secondo vice presidente, espressione delle categorie del commercio. Consiglieri sono stati eletti: Francesco Paladini, Brigitte Geri, Andrea Alfonsi, Giacinto Sambuco, Luciano Marinari, Claudio Gentili, Franco Fubini, Robert Martorella, Roberto Veltroni, Enrico Cioni.

"La Toscana rischia di perdere l'unica scuola allievi finanziari, la Teseo Tesei di Portoferraio, presente nella Regione". Lo ha affermato Roberto Tortoli, coordinatore regionale di Forza Italia in un'interrogazione al ministro delle Finanze Visco. "Se ciò accadesse - ha sottolineato Tortoli - l'economia dell'Elba perderebbe 12 miliardi. La Teseo Tesei, non solo rappresenta un vanto per l'intera Elba ma, considerando che ospita ogni anno centinaia di allievi, costituisce un'innegabile fonte di ricchezza per l'indotto che produce".

Le atlete del Centro Olimpia Aethalia hanno ottenuto ottimi risultati alle gare provinciali che si sono svolte a Rosignano alle quali hanno preso parte sei squadre. Ilaria Savarese si è classificata prima nella categoria esordienti al corpo libero, al secondo posto, Michela Parrini e al terzo posto Giulia Zamarchi a pari merito con Laura Gentini. Nel volteggio si è classificata prima Costanza Cottone, seconda Martina Celi, terza Alessandra Conca.

La presidenza della Sezione elbana dell'Ass. Naz. Mutuali e invalidi di Guerra avverte gli invalidi (militari e civili) che la Legge Regionale n.100/98 ha stabilito le norme in base alle quali verranno rilasciate

dalle aziende di trasporto le speciali tessere. Pertanto è in grado di fornire tutte le informazioni necessarie e compilare le domande. La sede della sezione, in salita Napoleone, è aperta dalle ore 10 alle 12 di ogni martedì e venerdì. Per i titolari di tessera quinquennale, non occorre il rinnovo della tessera, ma verranno rilasciati dal 1° marzo nuovi biglietti di abbonamento annuale.

Vino elbano in mostra alla Earls Court di Londra una delle più prestigiose manifestazioni europee. Molto apprezzato l'Elba bianco dell'Azienda Agricola Acquabona e l'aleatico passito dell'Azienda Sant'Antonio di Portoferraio.

La Cisl scuola ricorda che sono in scadenza le domande per i trasferimenti: per le elementari, il termine scade il 13 marzo; per le materne e le medie il 23 marzo. Per informazioni rivolgersi alla Cisl scuola, via delle Galezze 3 a Portoferraio.

La Confesercenti del Tirreno organizza corsi Rec, destinati ai futuri commercianti. Sono validi per l'iscrizione alla somministrazione alimenti e bevande e si svolgeranno da febbraio a marzo. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici Confesercenti, località Antiche Saline, Portoferraio.

Il 4 c.m. alle soglie dei cent'anni è deceduta Caterina Giulianetti ved. Tozzi lasciando un buon ricordo in quanti hanno avuto modo di conoscerla e apprezzarne le doti di animo. Ai nipoti le nostre condoglianze.

Il 7 febbraio all'età di 83 anni, è deceduto Alberto Pieri, persona molto conosciuta in quanto è stato per tantissimo tempo cameriere al Bar Roma. La scomparsa ha destato vivo compianto nei tanti amici tra cui godeva viva stima. Alla moglie Rina, al figlio Luigi e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

Largo compianto ha suscitato anche la morte di Ettore Galletti di anni 83 avvenuta l'8 c.m. Ex dipendente comunale, addetto alla Biblioteca Foresiana, l'Estinto era molto apprezzato e ben voluto da tutti. Alla famiglia sentite condoglianze.

Annunci economici

Cercasi casa in affitto per tutto l'anno - Tel. 0565.916351

Vendesi appartamento in loc. Le Foci. Privato vende 68mq. In villetta a schiera composto da 2 camere, sala, cucina, bagno e veranda chiudibile, giardino esclusivo di 170 mq., posto auto, gas autonomo, cantina, lavanderia, stupenda vista sul golfo. No perditempo. 270 milioni trattabili Tel. 0565/918561 0347.757.5744

Promozione risorse agrituristiche dell'Arcipelago Toscano

Organizzata dall'Associazione Terranostra presso i locali dell'Azienda di Promozione Turistica è avvenuta la presentazione della campagna promozionale delle risorse agrituristiche dell'Arcipelago toscano, finanziata dall'Unione Europea. Hanno partecipato i titolari delle 22 Aziende agrituristiche iscritte a Terranostra, che hanno assicurato ogni collaborazione ed espresso soddisfazione per l'iniziativa presa da Terranostra, Azienda di Promozione Turistica e Gruppo di Azione Locale. Il Direttore dell'APT, Umberto Gentini, ha illustrato il piano e commentato le azioni ammesse a finanziamento: si tratta di pubblicità sui mass-media, conferenze

stampa, messaggi personalizzati e su internet; per le azioni sul territorio è previsto un documentario sull'ambiente e sull'agriturismo, la produzione di diapositive, la progettazione e la stampa di un opuscolo sulle risorse agrituristiche ed incontri con operatori turistici e giornalisti. Ha concluso la riunione il segretario di Terranostra,

Roberto Minelli, che ha ricordato le fasi di elaborazione del progetto, il lungo iter per l'approvazione ed ha assicurato l'impegno di Terranostra nella realizzazione della campagna e l'intenzione di partecipare al cofinanziamento delle iniziative di promozione e commercializzazione dell'offerta agrituristiche.

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO PEUGEOT
IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LJ)

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. I.O.
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

ECCELLENZA		
7.2	Fucecchio - Isola Elba	2-0
14.2	Isola Elba - Cecina	1-0
CLASSIFICA		
Cerrete (36) Montecatini (35) Montale (34) Porcari (33) F. Marmi (29) Montecalvoli (28) Fucecchio (27) Badesse (27) Picchi (26) Capignano (25) I. Elba (24) Cecina (24) Volterra (22) Pitigliano (22) Montemurlo (21) Cuiopelli (20)		
1ª CATEGORIA		
7.2	Audace - Vada	2-1
14.2	Guasticce - Audace	1-3
CLASSIFICA		
Massetana (43) Audace (37) Guasticce (37) Donoratico (35) Gambassi (31) S. Vincenzo (28) Capannoli (28) Vada (27) Solvay (25) Casti. lo (24) Saline (23) Follonica (23) Peccioli (21) Lajatico (21) Sorg. Corea (21) Pomarance (4)		
2ª CATEGORIA		
7.2	Campese - Rio Marina	0-1
14.2	Rio Marina - Braccagni	3-2
	Montepescali - Campese	3-2
CLASSIFICA		
Serrazzano (38) Gavorrano (38) Montescudaio (35) Bibbona (35) Montieri (34) Castel. vo VC (32) Montepescali (32) Suvereto (32) Rio Marina (25) Braccagni (24) Palazzi (23) Campese (22) Ribolla (20) Follonica T. (18) Roccastr. (16) Roccaederighi (5)		
PROSSIMO TURNO		
Isola d'Elba - Montecatini Capannoli - Audace Rio Marina - Roccaederighi Campese - Calstelnuovo VC		



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Per l'Isola una quindicina in altalena: dopo la sconfitta in trasferta con il forte Fucecchio, alzi la mano chi non ha pensato "addio, il giocattolo s'è rotto..."; poi la gara sofferta e vittoriosa con il Cecina ha ridato fiato alla speranza di un campionato condotto senza affanno. Secondo noi non è valido nessuno dei due atteggiamenti. Il fatto è che, in concomitanza con la serie dei risultati positivi degli elbani (molti pareggi, ahimè), tutte le cosiddette squadre di centroclassifica riuscivano, almeno in una gara, a portare a casa i tre punti della vittoria, e siccome vale più una vittoria ed una sconfitta di due pareggi, ecco come si era verificato che l'Isola, piano piano, e pur giocando bene, si era trovata in pieno clima retrocessione. Ma molte di quelle squadre che ora sopravanzano gli elbani, qui e casa loro, avevano sofferto, e come, il loro buon gioco. Quindi, per il futuro, nessuna crisi e nessun entusiasmo ed il campionato sarà certamente positivo.

L'Audace, come avevamo previsto, ha ingranato la quarta ed ora, secondo noi, solo una maledettissima concorrenza di circostanze sfortunate la possono fermare nella rincorsa al vertice. Forza biancorossi, siamo tutti con voi.

Per la Campese quindicina amarissima, mentre il Rio Marina fa un gran salto e diviene la prima delle squadre che conducono il gruppetto di centro: è una bella soddisfazione, anche perché si è trattato di una posizione conquistata con l'impegno e l'agonismo. Siamo alle solite: in queste categorie quello che conta è il cuore, e la prossima domenica, in particolare, tratterà la via all'esito finale.

Elba Volley

Nell'ultimo sabato di gennaio le prime due squadre dell'Elba Volley, targate Moby Lines, sono state entrambe impegnate in partite di trasferta. La serie C femminile, a Prato contro la Polisportiva Renzo degli Innocenti, deve registrare un'ulteriore sconfitta anche se l'incontro è stato piacevole e con sprazzi di gioco, specie in attacco, molto validi. Rimangono ancora lacune nella fase di difesa durante la quale le ragazze elbane sembrano patire particolarmente la scarsa esperienza di gioco a questi livelli. Positiva, invece la prestazione della Serie D maschile che vince agevolmente contro la Pallavolo Rosignano, riprendendosi alla grande dopo un primo set giocato sotto tono. Si conclude così il girone d'andata dei due campionati regionali e si riprenderà a metà febbraio dopo una settimana di sosta. Nel frattempo ha preso il via anche il campionato "open" Libertas femminile che nella prima fase vedrà scontrarsi le squadre dell'Elba Volley, dell'Azzurra di Capoliveri e del Campo Volley. Nella prima partita al palatenda di San Giovanni l'Elba Volley, allenata da Silvia Sotgiu, supera l'Azzurra A in un incontro senza storia in quanto le ragazze di Portoferraio, anche se molte alla prima esperienza agonistica, si sono dimostrate, sia per tecnica individuale che per gioco di squadra, del tutto superiori alle avversarie di Capoliveri. Sono adesso ben cinque le

formazioni dell'Elba Volley impegnate in altrettanti campionati, due di queste solo le giovanili maschili di Prima divisione e l'Under 14 femminile. Due sconfitte per i ragazzi nelle trasferte di Venturina e di Vada, ma evidenti sono i progressi e ci sono fondate speranze che al ritorno gli elbani sapranno far valere al meglio il vantaggio di giocare in casa. Due vittorie, invece per le giovanissime Under 14 che al Palazzetto "Monica Cecchini", di fronte ad un attento e partecipe pubblico di amici e parenti, hanno superato la Libertas Montagnani di Livorno e il Rosignano Volley. E' sempre un piacere assistere alle partite di queste ragazzine che, nonostante la comprensibile emozione e gli inevitabili errori, ci fanno vivere momenti di vero sport.

Risultati:
Serie C femminile
Pol. Renzo degli Innocenti - Moby Lines Volley 3 - 0

Serie D maschile
Pallavolo Rosignano - Moby Lines Elba Volley 1 - 3

Allievi Femminile Under 14
Elba Volley - Libertas Montagnani 2 - 1
Elba Volley - Rosignano Volley 3 - 0

Prima Divisione maschile
Pallavolo Venturina - Elba Volley 3 - 0
Pallavolo Vada - Elba Volley 3 - 0

"Open" Libertas Femminile
Azzurra Volley A - Elba Volley 0 - 3

F. S.

Punto Basket

Finalmente arrivano buone notizie in casa Elba Basket: la prima squadra coglie la seconda vittoria stagionale, mentre i Cadetti si sbloccano ai danni del Livorno.

In serie D gli uomini del giocatore-allenatore Sacchi hanno prima sfiorato il colpaccio ad Altopascio, poi hanno raccolto i 2 punti in casa contro il S. Miniato. Prima o poi questo successo doveva arrivare, visto che da gennaio fino a oggi il Conad aveva dimostrato progressi. E quando poi la formazione è stata finalmente al completo, cioè contro i pisani, è arrivata anche la vittoria, a dimostrare che con tutti gli effettivi la squadra isolana può sperare nella salvezza.

Ad Altopascio è stata una gara equilibrata e il rientro di Arnaldi ha sospinto gli Azzurri anche in vantaggio. L'episodio chiave è stato a 2 minuti dal termine quando sul +2 i lucchesi hanno usufruito di un errore tecnico fischiato alla panchina elbana. Insomma vittoria buttata al vento per non aver saputo gestire le fasi più calde dell'incontro.

Anche contro il S. Miniato la partita è stata equilibrata, e nessuna delle due squadre è riuscita mai a guadagnare ampi margini di distacco. Quello che ha fatto la differenza nel Conad è stata la voglia di non mollare anche in caso di svantaggio. Quasi sempre nelle precedenti occasioni, non c'erano state reazioni ai break avversari; stavolta l'Elba Basket ci ha creduto fino in fondo. Allora ha stretto i denti e rimbalzo con Lenzi, Sacchi e Marinari, e poi Arnaldi ha siglato gli ultimi 4

punti che hanno messo al sicuro il successo (56-52). La squadra rimane con un percorso in salita, ma al completo gli azzurri possono almeno provarci contro ogni avversario. Il distacco dalla penultima è di 6 punti e il recupero è difficile ma non impossibile.

I Cadetti si sbloccano nella seconda giornata di ritorno. Come per i colleghi più grandi, si può dire che le scorse gare sono state una sorta di tappa di avvicinamento al successo: molte gare erano state ben giocate, ma perse nel finale per sfortuna o ingenuità. Contro il forte Pallacanestro Livorno è esploso definitivamente tutto il potenziale della squadra diretta da Andrea Miliani: lo zero in classifica cominciava essere quasi paradossale.

Il mach è stato molto combattuto, vibrante e spettacolare: molti gli allunghi dell'una e dell'altra squadra, visto che per tutti i 40 minuti gli attacchi hanno prevalso sulle difese. Nel finale aveva la meglio l'Elba Basket, che chiudeva sul 73-66 con Vukovic e Pierulivo in evidenza, ma tutta la rosa ha risposto al meglio. Ora il compito dei ragazzi targati Moby Lines è quello di migliorare la propria classifica, troppo povera per le qualità dell'organico a disposizione con i vari Olmetti, Taddei, Palumbo, Palmieri, Bonistalli e tutti gli altri.

G. B.

Rio nell'Elba anni '40

Sulle panchine di pietra

Tra la porta della vecchia banca del Monte dei Paschi e quella del vecchio "appalto" di sale e tabacchi gestito da Assunta, prospicienti la "pila", c'erano a muro due panchine in cemento lucido dove sedevano, quasi sistematicamente, alcuni vecchi riesi a prendersi il sole d'inverno e il fresco d'estate. Si chiamavano, quei vecchi, (ma forse non superavano i 60 anni) Vincenzo, Ernesto, Timante, Alcibiade, Agenore, Torquato ed altri ancora. Di tanto in tanto ad essi si univa Giovanni, il fratello di Assunta, quando non sostituiva la sorella al banco di vendita. Avevano in gioventù e fino all'età della pensione lavorato in vari settori ma soprattutto nelle miniere del ferro. C'erano anche muratori, un barbiere, un esattore delle imposte e i così detti sorveglianti delle cave. Di cosa parlassero non è dato ora sapere ma non è nemmeno difficile immaginarlo dati gli argomenti di discussione del tempo.

Durante la guerra del '40 il tema era sempre quello. Erano morti già alcuni giovani chiamati alle armi e ciò costituiva un momento di riflessione per chi un'altra guerra aveva già combattuta e il raffronto diveniva, pertanto, inevitabile. C'era l'oscuramento e quando, in estate, i vecchi si sedevano là per prendere una boccata d'aria prima di andarsene a letto, li illuminava, si fa per dire, la lampadina colorata di blu posta sopra la porta della rivendita del sale. E se qualcuno di loro aveva voglia di farsi una fumata, si doveva alzare dalla panchina, portarsi sotto la lampadina di Assunta e "arimedia" una sigaretta "attorcigliandola" alle cicche custodite nella sua tabaccheria di latta. Chi

se lo poteva permettere fumava mezzo "toscano". I più "viziosi", se ne possedevano, usavano il tabacco da "fiuto" e poi i loro starnuti "rimbombavano" fino al palazzo del "Ciummei". Tra loro c'era sempre chi mostrava riluttanza a gesti e a comportamenti che non fossero "urbani e civili" e il rispetto altrui per tali concezioni del rapporto tra "simili" non veniva mai meno. Vincenzo e Agenore non avrebbero tollerato, insieme a Galileo, "movimenti" irraguardosi alla loro presenza, pena la perdita della loro stima. Ma appena costoro si alzavano dai sedili, ed erano sempre quelli che in ottemperanza alle buone abitudini si ritiravano "presto", gli altri, o taluno di loro, liberatisi dell'ingombrante anche se ossequiosa presenza degli amici, non ritenendosi più obbligati a contenere la personale libertà "d'azione", prorompevano in fragorosi rumori che, trovando in quelle panchine a schienale una cassa di risonanza, raggiungevano vari punti della piazza e del sagrato dove chi si fosse trovato presente avrebbe potuto,

verosimilmente, esprimersi in tal modo: "Salute, compari! Ma se vi sgarate i calzoni, poi, chi ve li riaccomoda?!" Invece non era salute! Tuttavia si manifestava in loro una certa compiacenza, un mal celato "vanto" per la gara ad ottenere il maggior successo sonoro di circostanza. Talvolta non aspettavano nemmeno che Vincenzo, oppure Galileo, od anche Agenore si fossero allontanati perché costoro, allertati dallo "scoppio" improvviso, si fermavano un attimo e senza voltarsi facevano un gesto con la mano che più "eloquente" non avrebbe potuto essere. Ma il "botto", comunque, non era avvenuto in loro presenza e ciò bastava affinché Ernesto, oppure Pietrino, oppure Emilietto si sentissero in "regola". Non contenti di quanto avevano "lasciato" su quei sedili di pietra sonorizzati, alzandosi continuavano la "musica" e mentre se ne andavano alle dimore cadenzavano i passi al ritmo delle loro "modulazioni". Qualcuno chiedeva loro: "Ma 'n de lo prendi tanto fiato?!!". Se fossero stati di buon'umore potevano rispondere così: "Lo voresti avé te?! Ma io un te lo presto!!".

PIERO SIMONI

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

Agenzia affari ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. 0565.95.78.70 - Fax 0565.95.105



- Porto Azzurro:** nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
- Porto Azzurro (176)** in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
- Porto Azzurro (143)** fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
- Porto Azzurro (218)** a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.
- Porto Azzurro (212)** Loc. Bocchetto in piccolo condominio residenziale piano terreno, appartamento bilocale di circa 40 mq. composto da: soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, terrazzo, cantina, posto auto. Non arredato.
- Sant'Andrea (154)** Loc. La Zanca, piazzetta di circa 300 mq. con 2 stalle di circa 15 mq. e rudere di circa 40 mq. da ristrutturare. - Acqua e luce esistenti, posizione tranquilla, vista mare panoramica, Distanza paese circa 6 km. - Distanza mare circa 4 km.
- Porto Azzurro (219)** A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.
- Porto Azzurro (196)** Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.
- Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro:** in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
- Vendesi appartamenti** mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.
- Capoliveri (199)** Appartamento in centro Storico da ristrutturare di circa 80 mq. vista mare.
- Porto Azzurro (217)** Centro storico - Appartamento piano terreno 50 mq. composto da: camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, 4 posti letto, aria condizionata, completamente ristrutturato, arredato, possibilità mutuo.
- Portoferraio** Loc. Acquabona - Villa padronale 2 piani di circa 120 mq. composta da 2 appartamenti, garage, lavanderia, dependance, terrazzi, veranda, terreno di pertinenza di circa 900 mq. Vista panoramica sul golfo di Portoferraio.
- Lacona (149)** Loc. Colle Reciso - Villette a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, tetto calpestabile a terrazzo, Portico e giardino di pertinenza.

Annunci economici

Vendesi terreno agricolo con speranza edificabile in zona Le Foci di circa mille metri già disposto di energia elettrica e pozzo artesiano a L. 95.000.000.
Telefono 0565.918.597
Cell. 0335.616.9777



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente:
Rivestimenti, Pavimenti,
Caminetti,
Arredamento Bagno,
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. e FAX 0565/917801

ELBA ORARI 1999



SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 28 FEBBRAIO

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
LUNEDI - VENERDI
06.10 - 10.00 - 11.40 - 13.15 - 15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40
SABATO 06.10 - 10.00 - 11.40 - 13.10 - 15.00 - 18.50 - 21.40
DOMENICA E FESTIVI 10.00 - 11.40 - 13.10 - 15.00 - 18.50 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
LUNEDI - VENERDI
08.15 - 10.10 - 11.40 - 13.20 - 15.10 - 16.40 - 19.00 - 20.15
SABATO 08.15 - 10.15 - 11.40 - 13.20 - 16.40 - 19.00
DOM. E FESTIVI 08.15 - 10.10 - 15.10 - 16.40 - 19.00 - 20.15

Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 26/3

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 09.00 - 10.45 - 11.55
13.45 - 15.30 - 17.10* - 20.45

Linea Piombino - Portoferraio
06.50 - 10.30 - 12.15 - 13.30
15.30 - 17.45 - 19.20 - 22.10

* Il sabato e la domenica partenza da Portoferraio ore 17.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.35* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.20¹ - 15.40*
Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.00¹ - 16.20*
* tutti i giorni escluso martedì - ¹ martedì

ALISCAFO fino 15 marzo
Piombino - Cavo - Portoferraio 08.40 - 14.55 - 17.10
Portoferraio - Cavo - Piombino 06.50 - 13.10 - 15.45
Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.05
Cavo - Portoferraio 09.00 - 15.15 - 17.30